

Torino, 24 febbraio 2021

Gentile Dirigente Scolastico, Gentile docente,

scriviamo per informarvi che la **XXXIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino** è stata posticipata da maggio all'autunno e si terrà a Lingotto Fiere dal **14 al 18 ottobre 2021**.

Nei mesi che ci separano da questa data, saremo accanto alle scuole con una serie di iniziative e attività che presenteremo ai docenti il **2 marzo ore 17.30** insieme al direttore del Salone del Libro **Nicola Lagioia**, I docenti e i dirigenti potranno seguire l'evento in diretta e porre in chat le loro domande accedendo o registrandosi su [SalTo+](#), la nuova piattaforma dedicata alla comunità del Salone e in particolare al mondo della scuola.

Tra i progetti che presenteremo: *Un libro tante scuole*, grande iniziativa di lettura condivisa che distribuisce gratuitamente alle classi **6.000 copie** de *La Peste* di **Albert Camus**. Inoltre, torna per la sua XIX edizione *Adotta uno scrittore*, che ogni anno fa incontrare le classi piemontesi con i migliori autori contemporanei. E ancora, **un progetto sul futuro dell'Europa** organizzato col Parlamento Europeo, una sfida aperta che invita in prima persona bambini e ragazzi a scrivere un decalogo sull'Europa in occasione degli ottant'anni dal Manifesto di Ventotene; una **maratona dantesca** in diretta Instagram nella giornata di **giovedì 25 marzo** per il Dantedì. Da ultimo il nuovo **Bookblog**, uno spazio virtuale in cui tutte le attività del Salone confluiscono e in cui le scuole possono condividere impressioni e letture, sia come singoli che come classi.

A questo [link](#) le informazioni per aderire e trova qui di seguito la scheda dettagliata di tutti i progetti, con preghiera di diffusione.

Rimaniamo a disposizione e ringraziamo per l'attenzione,

Ufficio scuola del Salone Internazionale del libro
ufficioscuola@salonelibro.it | +39 011 89 04420 | +39 011 89 04419

Un libro tante scuole

Un libro, tante scuole è il progetto di lettura condivisa promosso dal Salone Internazionale del Libro di Torino con l'obiettivo di **raggiungere tanti studenti con un unico grande romanzo**, per stimolare un confronto sulla comprensione di sé e del nostro tempo attraverso la lettura. In questo primo anno è stata scelta *La Peste* di Albert Camus, primo volume della collana "La biblioteca del Salone". Il libro, nella traduzione di Yasmina Mélaouah e con un'introduzione di **Alessandro Piperno** e una nota del direttore del Salone del Libro **Nicola Lagioia**, verrà distribuito gratuitamente a **6.000 ragazzi in tutta Italia**, stampato in 4.000 copie cartacee e scaricabile in 2.000 copie digitali.

Per accompagnare i ragazzi e i docenti in questo percorso di lettura il Salone ha prodotto una videolezione di Alessandro Piperno e una serie di **podcast dedicati alla figura di Camus e ai suoi libri**. Sei puntate che ospiteranno le voci e i racconti di scrittori, traduttori e lettori d'eccezione: il 4 marzo Alessandro Piperno, celebre francesista e tra i più importanti scrittori italiani, con *Come leggere La peste?*; il 18 marzo Yasmina Mélaouah, traduttrice per Bompiani de *La Peste* e docente universitaria, con *Cronaca da una città appestata. Tradurre le parole, dire le sue voci*; il 1 aprile Annalena Benini (1 aprile), giornalista e scrittrice con *La passione di vivere*; il 15 aprile Leila El Houssi, docente di storia del medioriente, con *Il desiderio di Mediterraneo*; il 29 aprile Evelina Santangelo, scrittrice e traduttrice, con *Il senso della rivolta*; il 13 maggio Goffredo Fofi, critico letterario e scrittore, con *Il tentativo di reagire*.

Per chi: classi III e IV scuole secondarie di secondo grado.

Quando: dal 2 marzo 2021 sarà possibile per i docenti inviare la candidatura per ricevere le copie; i libri saranno inviati nel mese successivo. Fino a ottobre gli studenti potranno scrivere del libro sul blog e seguire le varie uscite dei podcast.

Come partecipare: i docenti possono candidare la propria classe sul portale **SalTo+**, compilando l'apposito form. La selezione sarà a cura dell'Ufficio Scuola del Salone del Libro, per garantire una distribuzione territoriale più omogenea.

Sul Bookblog: ai ragazzi viene data la possibilità sia di scrivere recensioni e testi lunghi per raccontare in modo approfondito la loro esperienza di lettura, sia di commentare il libro in modo più essenziale e personale, rispondendo ad alcune domande (tra cui cosa li ha colpiti, quale frase vorrebbero conservare). L'obiettivo è costruire uno spazio collettivo di discussione e tenere un piccolo archivio di questo percorso.

Al Salone del Libro (14-18 ottobre): un grande appuntamento insieme agli studenti che hanno partecipato al progetto con ospiti d'eccezione.

I partner di progetto: in collaborazione con Bompiani e il sostegno dell'Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte.

Adotta uno scrittore

Adottare viene dal latino optare, scegliere, significa «scegliere per sé». È una parola che riguarda la famiglia e il fare proprio qualcosa che prima non lo era. Adotta uno scrittore ha proprio questo come obiettivo: lavorare per rendere la lettura un gesto familiare e quotidiano, chiamando in causa chi ha fatto della scrittura il proprio mestiere.

Al centro di Adotta uno scrittore c'è sempre la lettura. Tutto nasce e cresce attorno ai libri. Il progetto mette **nelle mani di ciascun ragazzo il libro dell'autore adottato** e da lì si parte per parlare di altre storie: quelli amati dai ragazzi e quelli amati dagli scrittori.

L'altro fulcro attorno a cui ruota il progetto è il **conoscersi**: gli autori non vengono adottati da una scuola, ma da una classe. Viene lasciata completa libertà di scelta e sono gli scrittori a decidere come sfruttare il tempo a disposizione con gli studenti.

Ogni adozione comporta 3 appuntamenti, tre momenti, a distanza di settimane l'uno dall'altro, in cui **stringere legami, scoprire complicità, aprire un dialogo**. Per quest'anno scolastico, la forma canonica del progetto viene declinata in un modo nuovo: il percorso si sviluppa su **tre tappe con appuntamenti online e un incontro conclusivo in presenza al Salone del Libro** in ottobre. In più, per questa edizione, ciascuno degli autori adottati costruirà una video lezione attorno a un sostantivo per lui/lei particolarmente significativo. Il progetto si chiama **Adotta una parola**: i suoi video saranno disponibili per tutte le scuole all'interno della piattaforma **SalTo+**, come materiale da affiancare alla didattica.

Per chi: il progetto attiva 6 adozioni per le scuole primarie, 4 per le secondarie di primo grado, 11 per le secondarie di secondo grado. Adotta uno scrittore si rivolge alle scuole piemontesi e attiva anche 2 adozioni all'Università di Torino e all'Università del Piemonte Orientale. Il progetto coinvolge anche le scuole di 5 tra Case di Reclusione, Case Circondariale e Istituti Penali Minorili.

Quando: dal 2 marzo 2021 sarà possibile per i docenti inviare la candidatura per partecipare al progetto. I tre incontri dovranno essere svolti entro la fine dell'anno scolastico.

Come partecipare: i docenti possono candidare la propria classe sul portale **SalTo+**, compilando l'apposito form. La selezione sarà a cura dell'Ufficio Scuola del Salone del Libro, con l'intento di privilegiare le scuole che non hanno partecipato al progetto nelle precedenti edizioni e di garantire una distribuzione territoriale omogenea.

Sul Bookblog: le classi partecipanti dovranno produrre un resoconto della loro esperienza di adozione. Un modo per condividere il percorso svolto insieme agli autori e raccontare le impressioni durante il percorso.

Al Salone del Libro (14-18 ottobre): due grandi appuntamenti finali (uno per le primarie e le secondarie di primo grado e uno per le secondarie di secondo grado,) con gli autori e gli studenti che hanno preso parte a questa edizione.

I partner di progetto: Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria del Piemonte e la Fondazione con il Sud.

L'Europa ancora da scrivere

Nel 1941 Altiero Spinelli e Ernesto Rossi stilano, durante il loro confino, il Manifesto di Ventotene, un documento simbolo dell'Europa che verrà. Pubblicato da Eugenio Colorni e diffuso nel continente da Ursula Hirschmann e Ada Rossi, ha come titolo originale *Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto*. Il Salone Internazionale del Libro e l'Ufficio in Italia del Parlamento Europeo celebrano gli ottant'anni della sua prima pubblicazione con una chiamata aperta alle scuole per continuare quel progetto di manifesto. Grazie alla **forma del decalogo** gli studenti dovranno immaginare in dieci punti il futuro dell'Europa, dieci sfide per dare un nuovo volto alla nostra casa comune. Ogni punto un titolo e 400 battute (spazi inclusi) per raccontarli. Dopo un lavoro di selezione e uniformità dei testi arrivati, i punti emersi dalla call verranno pubblicati tutti insieme e si aprirà quindi **una votazione aperta a tutte le scuole**. I dieci punti che otterranno più voti entreranno a far parte di un nuovo decalogo per l'Europa redatto in maniera condivisa. Per far conoscere la storia del Manifesto di Ventotene ai ragazzi e per orientarli nel loro lavoro sul decalogo verranno organizzati tre appuntamenti di formazione: uno per le scuole primarie e due per le scuole secondarie di primo e secondo grado sulla storia del Manifesto di Ventotene e sul presente e il futuro del nostro continente. Oltre a questi incontri, ai ragazzi e ai loro docenti saranno forniti alcuni testi e documenti per orientarli nel lavoro di scrittura.

Per chi: il progetto è diviso in due sezioni, una dedicata alle scuole primarie, una alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Quando: gli incontri di preparazione saranno organizzati tra la fine del mese di marzo e l'inizio di aprile. I decaloghi potranno essere mandati fino al termine dell'anno scolastico. Da settembre a ottobre gli studenti saranno invitati a votare i punti del decalogo finale.

Come partecipare: i docenti possono candidare la propria classe sul portale **SalTo+**, compilando l'apposito form. I docenti iscritti potranno ricevere tutti i materiali di approfondimento e partecipare agli incontri di formazione.

Sul Bookblog: tutti i decaloghi saranno pubblicati sul Bookblog, divisi tra la sezione per le scuole primaria e quella per le scuole secondarie. Da settembre, sul blog e sulla piattaforma Together.eu (insieme-per.eu) si potranno votare i punti del decalogo finale.

Al Salone del Libro (14-18 ottobre): il decalogo verrà presentato durante un momento collettivo per discutere sui temi emersi dal documento. Insieme agli studenti coinvolti un incontro ricco di ospiti e la partecipazione di un rappresentante delle istituzioni europee.

I partner di progetto: Uffici Italiani del Parlamento Europeo.

Bookblog

Il Bookblog è lo spazio digitale del Salone Internazionale del Libro **dedicato ai giovani** coinvolti nei progetti di promozione della lettura in tutta Italia. Un luogo che prova a superare i confini scolastici e che quest'anno cambia veste e si apre a nuovi contenuti.

Tre le sezioni principali. La prima, **Cronache**, racconta dal punto vista dei giovani il Salone del Libro e tutte le sue attività nel corso dell'anno; oltre a questo trova spazio anche il racconto di altri festival sul territorio nazionale, dal Festival di Internazionale a Ferrara a Pordenonelegge, fino a Dedicata Festival, sempre a Pordenone. La seconda sezione, **Laboratorio**, è il luogo in cui i progetti che il Salone **dedica alle scuole si trasformano in racconto corale**. *Un libro tante scuole, Adotta uno scrittore, L'Europa ancora da scrivere e il Salone per il Dantedì*: uno spazio in cui raccogliere commenti, impressioni e testi lunghi per ciascuno dei progetti. La terza sezione è uno spazio più libero e informale, che ospita i contributi di **tutti** i ragazzi che desiderano parlare dei libri che leggono. Un'area di confronto, in cui scambiarsi impressioni e opinioni sui libri. È lo **Scaffale**, qui vengono raccolti i consigli di lettura di tutti i ragazzi: grazie a tutti ai loro interventi, verrà costruita, ogni anno, la libreria che il Salone dedica agli adolescenti.

Per chi: studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Quando: tutto l'anno.

Come partecipare: le sezioni **Cronache** e **Laboratorio** sono aperte soltanto agli studenti iscritti ai progetti del Salone; la sezione **Scaffale**, invece, è aperta a tutti coloro che vogliono condividere libri ed esperienze di lettura con gli altri. La procedura di registrazione avviene sul portale SalTo+, compilando l'apposito form.

Al Salone del Libro (14-18 ottobre): un grande appuntamento insieme agli studenti che diventano giovani reporter per raccontare l'evento in prima persona con interviste a ospiti d'eccezione, cronache/recensioni degli incontri e reportage.

Il Salone per il Dantedì

Anche il Salone del Libro partecipa alle celebrazioni dantesche del **Dantedì**, la giornata dedicata al settecentenario dell'inizio del viaggio ultraterreno di Dante nell'aldilà. La mattina di mercoledì 25 marzo il Salone organizza **una diretta dal suo canale Instagram** aperta alle scuole e a tutto il pubblico del Salone. Una maratona di lettura realizzata da studenti di tutta Italia per sentire dalla loro voce le terzine della Commedia. L'incontro sarà condotto da **Fabio Geda**, consulente della parte ragazzi del Salone del Libro, e vedrà la partecipazione del direttore Nicola Lagioia e di autori e autrici che sulla rivista L'Indiscreto stanno realizzando un CCCD - Commento Collettivo della Commedia Dantesca, di cui il Salone è partner.

Per chi: studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Quando: mercoledì 25 marzo, ore 11.30-12.45.

Come partecipare: per partecipare alla diretta basta collegarsi alla pagina Instagram del Salone all'ora e il giorno della diretta. I docenti possono candidare la propria classe o i propri studenti sul portale **SalTo+** per pubblicare i loro commenti sul Bookblog.

Sul Bookblog: anche gli studenti potranno partecipare al CCCD, il Commento Collettivo della Commedia Dantesca. Sul Bookblog potranno commentare un canto della Commedia rispondendo alla domanda: «Perché questo canto è importante?». I contributi migliori saranno poi pubblicati su L'Indiscreto, insieme ai commenti realizzati dai critici e dagli autori sulla rivista.

I partner di progetto: la rete delle scuole dell'Atlante del Novecento, L'Indiscreto.